

**ARTE FLOREALE
PER LA LITURGIA**

ARTE FLOREALE PER LA LITURGIA

Breve corso teorico-pratico in tre livelli

97001 Perché e come i fiori nella liturgia

Proff. **Carla Lauri** (Artista)

Sr. Maria Cristina Cruciani (Liturgista)

La natura e non soltanto l'arte umana partecipa al sacrificio del Figlio di Dio (Giovanni Paolo II).

Accolgo con meraviglia la bellezza della creazione e gioisco di poterla esaltare con composizioni floreali (fr. Didier di Tamiè).

L'arte floreale per la liturgia è da considerarsi un vero e proprio ministero in quanto è a servizio della liturgia e di chi la celebra; un servizio di Chiesa, per celebrare il Signore e aiutare i fratelli riuniti in assemblea.

Per fiorire le nostre chiese, si richiede una specifica competenza e una particolare sensibilità alla bellezza del creato, all'armonia dei colori e delle forme, che messi insieme riescono a far parlare i fiori in un contesto liturgico.

Come la musica, il canto, la luce, la parola, il gesto, il profumo, la danza, la bellezza del lino e della seta, l'architettura e la pittura, i fiori sono un linguaggio capace di introdurre all'esperienza di Dio e dire il Mistero.

Essi sono presenti nella liturgia per un umile servizio: preparare l'ambiente dove Dio incontra il suo popolo, la sua sposa, un incontro "nuziale", di "alleanza", che occorre sia segnato dalla bellezza sobria ed elegante, dalla festa e dalla gratuità.

L'uomo, nella liturgia, si fa voce di ogni creatura.

La tecnica per realizzare una composizione floreale è importante e la si può imparare facilmente, soprattutto se ci si accosta a quest'arte con amore. È indispensabile imparare ad armonizzare la composizione floreale con la liturgia del giorno, con i tempi liturgici e le stagioni, con l'architettura nello spazio liturgico.

Come ogni Arte per e della liturgia lo statuto è "far vedere", nella fede il Mistero ed entrare, partecipare, lasciarsi salvare da esso: "come avevamo udito così abbiamo visto nella città del nostro

Dio...”(Salmo 48,9).

1. ISCRIZIONI

Il corso è rivolto a sacristi, custodi di chiese e cappelle e a tutti coloro che, con generosità, si pongono a servizio della bellezza, dell'ordine e della pulizia delle nostre chiese. Tutti costoro debbono affinare la loro tecnica e sensibilità.

Può disporre in maniera adeguata i fiori nelle nostre chiese colui o colei che ha ascoltato ed ascolta la Parola di Dio, quella di ogni Festa o Domenica e conosce cosa avviene tra Dio e l'umanità.

Chi dispone i fiori attinge alla natura generosa, secondo le stagioni, e spiega, con rigore e fedeltà, il Vangelo del giorno o il senso della Celebrazione e della festa, senza allegorie e simbolismi fuori luogo.

2. STRUTTURAZIONE DIDATTICA

Si svolge in tre livelli di quattro incontri ciascuno.

Ogni corsista avrà a disposizione l'attrezzatura e il materiale necessario, comprensivo di fiori freschi, per poter realizzare la propria composizione.

Alla fine del corso, dopo i tre livelli, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

3. INFORMAZIONI

PROGRAMMA 2015-2016

Livello I

20 novembre 2015

- ore 15,00 Presentazione del corso e del materiale
Dimostrazione di una composizione floreale
- ore 16,00 Laboratorio
- ore 17,00 Correzione delle composizioni e riordino della sala

27 novembre 2015

- ore 15,00 Catechesi liturgica: la domenica e l'anno liturgico
- ore 15,30 Dimostrazione di una composizione floreale
- ore 16,00 Laboratorio
- ore 17,00 Correzione delle composizioni e riordino della sala

4 dicembre 2015

- ore 15,00 Catechesi liturgica: la Manifestazione del Signore
- ore 15,30 Dimostrazione di una composizione floreale
- ore 16,00 Laboratorio
- ore 17,00 Correzione delle composizioni e riordino della sala

11 dicembre 2015

- ore 15,00 Catechesi liturgica: lo spazio liturgico e gli arredi
- ore 15,30 Dimostrazione di una composizione floreale
- ore 16,00 Laboratorio
- ore 17,00 Correzione delle composizioni e riordino della sala